
DECRETO PRESIDENZIALE n. 555

Prot. n. 5245/A1

Cuneo, li 29 ottobre 2020

Il Presidente

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge 17 luglio 2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTE le disposizioni di cui al D.L. 18 del 17/03/2020, c.d. "Cura Italia";

VISTO il DL. 33 del 16 maggio 2020 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.L. 30 luglio 2020 n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31/10/2020;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con particolare riferimento all'art.1, comma 1, lett. n);

VISTO il D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 12 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";



CONSERVATORIO
G. F. GHEDINI
CUNEO

Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale
Via Roma 19 - 12100 Cuneo
Tel 0171 693148 - Fax 0171 699181
ghedini@conservatoriocuneo.it
conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it
www.conservatoriocuneo.it

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 1° aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il D.P.C.M. 7 settembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi dalla data della citata delibera lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Direttiva n.3/2020 del 4/5/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L.n.6 del 2020";

VISTA la circolare interministeriale Ministero delle Politiche Sociali e Ministero della Salute del 4/9/2020 avente ad oggetto "aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici fragili";

VISTA la circolare INAIL n. 48 del 2/11/2017, avente ad oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative";

VISTO il Decreto del Presidente del Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo prto. N.1138/A2 del 13 marzo 2020 in merito all'attivazione del "lavoro agile";

TENUTO CONTO della organizzazione degli uffici ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti,

DISPONE

Art.1 (Oggetto e durata)

Ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020, a decorrere dalla data del presente provvedimento e **fino al 31/12/2020**, il personale amministrativo che ne fa richiesta accede alla modalità di lavoro agile fino al limite del 70 % delle unità amministrative in organico. Il contingente massimo di unità che possono usufruire del lavoro agile è pertanto determinato in n.5 unità.

Art.2 (Destinatari)

La modalità di lavoro agile si applica, sulla base della mappatura delle attività di cui al citato D.M., nei confronti del personale appartenente al profilo professionale di Assistente – Area Seconda ed EP1, i cui processi di lavoro possono essere svolti in detta modalità. Il Direttore Amministrativo è escluso da detta modalità, in considerazione della funzione apicale e di coordinamento. E' in facoltà del Direttore Amministrativo, tuttavia, organizzare il proprio lavoro, prevedendo fasce giornaliere di lavoro da remoto. Il personale appartenente al profilo professionale di Coadiutore – Area prima è escluso dalla modalità di lavoro agile, in considerazione dello svolgimento di attività di vigilanza e pulizia che possono essere svolte esclusivamente in presenza. Il Direttore Amministrativo individua prioritariamente nell'assegnazione al lavoro agile il personale dipendente rispetto al quale opera una o più delle seguenti fattispecie:

- Lavoratori fragili.
- Dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo per maternità previsto dall'art.16 del D.Lgs. 151/2001;
- Dipendenti che si trovano nella condizione di necessità di assistere figli minori di anni 14;

Il Direttore Amministrativo tiene conto nella rotazione del personale che svolge lavoro agile delle condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare di questi, della distanza tra la zona di residenza o domicilio e la sede di lavoro, nonché del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e relativi tempi di percorrenza.

Art.3 (Modalità di svolgimento)

La prestazione lavorativa in lavoro agile è svolta al di fuori della sede di lavoro del Conservatorio di Musica, presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore, anche senza necessità che al dipendente siano fornite apparecchiature o connessioni da parte del Conservatorio di Musica con orario di servizio a ciascuno assegnato per il lavoro in sede. Nel corso dell'orario assegnato il personale interessato deve



CONSERVATORIO
G. F. GHEDINI
CUNEO

Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale
Via Roma 19 - 12100 Cuneo
Tel 0171 693148 - Fax 0171 699181
ghedini@conservatoriocuneo.it
conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it
www.conservatoriocuneo.it

garantire la reperibilità telefonica, tramite mail istituzionale e la partecipazione a teleconferenze e videoconferenze.

Il lavoratore, nello svolgimento della prestazione di lavoro agile, può utilizzare strumenti tecnologici propri o previa disponibilità forniti dalla Amministrazione. Può fare uso della documentazione necessaria, in fotocopia o scansionata.

Il lavoratore è tenuto ad utilizzare la massima diligenza nella custodia e conservazione degli strumenti tecnologici e degli atti in dotazione presso la propria residenza o domicilio abituale.

La prestazione di lavoro agile si svolge ordinariamente alternando nella stessa settimana giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto fino ad un massimo di tre giornate settimanali lavorate da remoto, con criteri di rotazione tesi ad assicurare una equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza. Ove del caso, può essere consentito lo svolgimento del lavoro agile su base giornaliera o plurisettimanale.

Art. 4 (Flessibilità del lavoro)

Al fine di agevolare il personale dipendente nei trasferimenti necessari al raggiungimento della sede di servizio e allo scopo di evitare di concentrare l'accesso al luogo di lavoro dei lavoratori in presenza nella stessa fascia oraria, è consentita la flessibilità in ingresso nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 9,30 ed in uscita dalle ore 15,12 alle ore 16,12.

Art.5 (Presentazione delle domande)

Il personale interessato presenta domanda, compilando il modulo allegato al presente provvedimento. Le domande sono valutate ed, in caso di esito positivo, autorizzate dal Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo può disporre la modifica della programmazione proposta dal dipendente. Le domande vengono presentate con cadenza settimanale. Il Direttore Amministrativo può disporre la revoca delle autorizzazioni concesse o la mancata prosecuzione del lavoro agile, ove ravvisi che la predetta modalità non garantisce l'ordinato e regolare andamento dell'attività amministrativa o in caso di sopravvenute esigenze di servizio.

Art.6 (Sicurezza sul lavoro)

Il Conservatorio di Musica garantisce la salute e sicurezza del lavoratore in coerenza con lo svolgimento della prestazione di lavoro agile, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Ai sensi della normativa citata in preambolo, la modalità di lavoro agile è applicata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica.

**Il Presidente
(Prof. Mattia Sismonda)**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Leg.vo n. 39/1993

Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale
Via Roma 19 - 12100 Cuneo
Tel 0171 693148 - Fax 0171 699181
ghedini@conservatoriocuneo.it
conservatoriocuneo@pec.conservatoriocuneo.it
www.conservatoriocuneo.it

